

## SOCIETÀ

Palatino, tra le rovine  
spazio ad arte e teatro

SARA GRATTOGGI A PAGINA XXIII



Dal 24 giugno spettacoli e installazioni in collaborazione con "Romaeuropa". Allo stadio di Domiziano in mostra da Buren a Kounellis. Dal 4 al 9 luglio "Palamede, eroe cancellato" di Baricco. Prosperetti: "Un nuovo modello di offerta culturale"

# Palatino arte & teatro



SARA GRATTOGGI

**L**E vestigia del Palatino si aprono alle arti del presente, in un dialogo fra "Patrimonio storico e creazione contemporanea" che da giugno porterà installazioni, spettacoli e performance in luoghi finora spesso inaccessibili. Il progetto, elaborato dalla soprintendenza per il Colosseo e dalla fondazione Romaeuropa, prenderà il via il 24 giugno con la mostra "Par tibi, Roma, nihil", ideata da Monique Veaute e curata dall'archeologa Raffaella Frascarelli, in collaborazione con Nomas Foundation. Un'esposizione a cielo aperto — come fu "Postclassici" nel 2013 — che si snoderà, fino al 18 settembre, fra le arcate e la terrazza della Domus Severiana, lo Stadio di Domiziano e il peristilio inferiore della Domus Augustana, con le opere di 27 artisti, da Jannis Kounellis a Marinella Senatore. Fra queste, anche tre installazioni site-specific di Daniel Buren, Kader Attia e Sislej Xhafa, che accanto al Colosseo, dove sorgeva la Meta Sudans, realizzerà — spiega Veaute — «una fontana di 30 metri con calchi di mani», ricordando con il proprio segno quella antica, oggi perduta.

Ad affiancare la mostra, saranno le performance di cin-

que artisti, da Sissi a Emiliano Maggi. Ma soprattutto, le rappresentazioni (dal 4 al 9 luglio) di "Palamede, l'eroe cancellato", lo spettacolo di Alessandro Baricco, che lo vedrà in scena con Valeria Solarino, ideato per il Teatro Olim-

pico di Vicenza e riadattato per lo Stadio Palatino. «Sarà uno spettacolo più raccontato — spiega Baricco — Porteremo questa storia di potere ai tempi della guerra di Troia, sul Colle del potere per antonomasia. E faremo "suonare" questo spazio antico». Un'idea, quella di «ridare vita all'antico mettendolo in relazione con il contemporaneo» sostenuta dal ministro Dario Franceschini. Che in questa declinazione, spiega il soprintendente Francesco Prosperetti, «potrebbe diventare un modello di offerta culturale a cui legare in futuro la revisione della bigliettazione, con un paniere di opzioni diverse».

Gli eventi estivi saranno un'antepri-



Peso: 1-2%,23-60%

ma del Romaeuropa Festival che, con la direzione artistica di Fabrizio Grifasi, da settembre porterà il progetto in altri luoghi simbolo di Roma. A novembre, le Terme di Diocleziano ospiteranno "Inedia Prodigiosa" di Lucia Ronchetti, coprodotta con l'Accademia di Santa Cecilia, e il nuovo progetto di Giorgio Barberio Corsetti, "Il Ratto di Europa", con Maddalena Crippa, nell'Aula Ottagonale. Altri appuntamenti vedranno protagonisti Sabine Meyer con "Ninfa in Lamento" a Villa Farnesina e Alvin Curran con due diverse serate: "Maritime

Rites", un concerto galleggiante al laghetto di Villa Borghese, e "Endangered Species" ossia "The Alvin Curran Fakebook", atipica autobiografia in forma sonora, all'Accademia di Francia a Villa Medici.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



#### L'ARCHEOLOGIA

Sopra lo stadio di Domiziano, sul Palatino. Sotto lo spettacolo "Pelade" di Baricco che sarà messo in scena al Planetario (foto sotto)



#### GLI ARTISTI

L'artista Nico Vascellari  
Sopra, Alessandro Baricco



Peso: 1-2%,23-60%